

IN BREVE



### Sciopero degli insegnanti A rischio la ripartenza delle lezioni

- FERMO -

**E SE LE** vacanze di Natale andassero avanti ancora una giorno? I ragazzi di certo non sarebbero troppo rattristati dalla notizia e qualcuno forse oggi avrà modo di gioire visto che è stato indetto uno sciopero che, in un primo momento, riguardava solo gli insegnanti di scuole materne e primarie, ma che potrebbe coinvolgere anche i docenti delle medie. Tra i genitori c'è preoccupazione, anche se al momento le notizie ufficioso che arrivano parlano di una scarsa adesione e della presenza regolare a scuola di maestre e maestri. I motivi che hanno portato a questo sciopero sono molteplici: si parla di rinnovo contrattuale, della scarsa tutela in caso di mobbing, ma anche dell'estrema lentezza delle graduatorie. Il motivo principale che ha portato alla decisione di scioperare è legato alla recente sentenza del Consiglio di Stato per i docenti diplomati magistrali prima del 2001, e dunque non in possesso della laurea, che potrebbero, da un momento all'altro, essere cancellati dalla GaE (Graduatoria ad Esaurimento) e persino rimandati nelle graduatorie anche se sono già entrati di ruolo. Una situazione che riguarderebbe oltre 43mila docenti per i quali il titolo vale l'abilitazione ma non l'accesso alla graduatoria che porta all'assunzione di ruolo. Così è arrivata la decisione dei sindacati Anief, Cub e Cobas, Saese di promuovere la protesta soprattutto tra coloro che sono maggiormente colpiti, come i docenti della scuola primaria e dell'infanzia. Dal sito del Ministero c'è stata la comunicazione secondo cui i docenti sarebbero obbligati a comunicare l'assenza da scuola, per i sindacati l'obbligo non esiste e dunque il rischio di trovare le aule vuote resta. Il consiglio è quello di rivolgersi questa mattina alle segreterie e mandare comunque i figli a scuola, per non perdere il giorno.

